DIARIO LEZIONI anno accademico 2025/26

- 1. Lezione 23/9/25. Introduzione al corso. Alcuni richiami. Relazioni di equivalenza e partizioni. Gruppi, sottogruppi e sottogruppi normali.
- 2. Lezione 25/9/25 (1 ora). Gruppi quoziente. Omomorfismi tra gruppi. Nucleo di un omomorfismo. Proiezione canonica. Richiamo dei teoremi di omomorfismo per gruppi.
- 3. Lezione 26/9/25. Divisione in Z. Massimo comun divisore in Z. Algoritmo di Euclide e identità di Bezout. Anelli. Ideali in un anello. Ideale generato da un insieme. Ideali finitamente generati. Ideali principali.
- 4. Lezione 30/9/25. Omomorfismi di anelli. Teorema di omomorfismo di anelli. Campi. Gli anelli \mathbb{Z}_m . Il gruppo degli elementi invertibili di \mathbb{Z}_m . La funzione totiente di Eulero. Il teorema di Eulero e il piccolo teorema di Fermat.
- 5. Lezione 2/10/25 (1 ora). Esempi di applicazione del piccolo teorema di Fermat e del teorema di Eulero. Test di primalità con il piccolo teorema di Fermat.
- 6. Lezione 7/10/25. Il teorema cinese dei resti. Conseguenza del teorema: se m_1, \ldots, m_k sono numeri naturali a due a due coprimi, allora $\mathbb{Z}_{m_1 \cdots m_k} = \mathbb{Z}_{m_1} \times \cdots \times \mathbb{Z}_{m_k}$. Gruppi finiti. Il teorema di Lagrange e il problema di invertirlo. Esempio: i gruppi ciclici. Il teorema di Cauchy (in un gruppo abeliano finito di ordine n esiste un elemento di ordine p se p è un primo che divide n).
- 7. Lezione 9/10/25 (1 ora). G è un gruppo abeliano finito di ordine n e se m divide n, allora esiste un sottogruppo di G di ordine m. I tre teoremi di Sylow (solo enunciato).
- 8. Lezione 10/10/25. Ancora sui tre teoremi di Sylow. Alcuni esempi. L'anello dei polinomi, il teorema di estensione (se $\phi:A\longrightarrow B$ è un omomorfismo di anelli e se $b\in B$ è fissato, allora esiste un unico omomorfismo di anelli $F:A[x]\longrightarrow B$ tale che F ristretto ad A sia ϕ e F(x)=b). L'omomorfismo di valutazione (Se A è un anello e $a\in A$ è fissato, l'applicazione $v:A[x]\longrightarrow A$ data da v(f(x))=f(a) è un omomorfismo di anelli.
- 9. Lezione 16/10/25 (1 ora) Divisione tra polinomi. Algoritmo di divisione, il teorema di Ruffini, il teorema di D'Alambert.
- 10. Lezione 17/10/25. Elementi primi e irriducibili in un dominio. In generale, un elemento primo è anche irriducibile. In \mathbb{Z} e in K[x] un elemento è primo

- se e solo se è irriducibile. Ideali primi e massimali. in \mathbb{Z} e in K[x] gli ideali primi coincidono con i massimali (e sono generati da elementi irriducibili). Definizione di domini a fattorizzazione unica.
- 11. Lezione 21/10/25. L'anello degli interi \mathbb{Z} e l'anello dei polinomi K[x] sono UFD. I polinomi di grado 1 sono irriducibili in K[x] (qualunque sia il campo K). Cenno al teorema fondamentale dell'algebra. Nell'anello dei polinomi $\mathbb{C}[x]$ (e in K[x] se K è algebricamente chiuso), gli unici polinomi irriducibili sono i polinomi di grado 1. In $\mathbb{R}[x]$ i polinomi irriducibili sono i polinomi di grado 2 con il discriminante negativo.
- 12. Lezione 23/10/25 (1 ora) Analogia tra gli \mathbb{Z} e K[x] (con K campo). Sono entrambi PID e UFD. L'anello dei polinomi $\mathbb{Z}[x]$ non è un PID: l'ideale (2,x) non può essere principale. Polinomi di $\mathbb{Q}[x]$ (e di $\mathbb{Z}[x]$) primitivi. Ogni polinomio di $\mathbb{Q}[x]$ è associato ad un polinomio primitivo. Due polinomi primitivi associati o sono uguali o uno è dato da (-1) moltiplicato per l'altro. Il prodotto di due polinomi primitivi è un polinomio primitivo.
- 13. Lezione 24/10/2025. Il lemma di Gauss (se un polinomio f in $\mathbb{Q}[x]$ è a coefficienti interi ed è, in $\mathbb{Q}[x]$ dato dal prodotto di due polinomi a e b, allora esistono due polinomi a coefficienti interi a_1 e b_1 tali che $f=a_1\cdot b_1$. Conseguenze del lemma di Gauss: Un polinomio primitivo di grado maggiore o uguale ad uno è irriducibile in $\mathbb{Z}[x]$ se e solo se è irriducibile in $\mathbb{Q}[x]$. Un polinomio primitivo di grado maggiore o uguale ad uno è il prodotto, essenzialmente in unico modo, di polinomi irriducibili in $\mathbb{Z}[x]$ (necessariamente primitivi). Petanto, poiché ogni polinomio in $\mathbb{Z}[x]$ è prodotto di un numero intero per un polinomio primitivo, si vede che ogni polinomio di $\mathbb{Z}[x]$ è prodotto, in modo essenzialmente unico, di polinomi irriducibili, quindi $\mathbb{Z}[x]$ è un UFD. Come trovare se un polinomio di $\mathbb{Q}[x]$ ha fattori lineari (o, equivalentementre, ha radici razionali). Il criterio di irriducibilità di Eisenstein.